

Istat, Centrella: «Tra disoccupazione e licenziamenti rischio è creare allarme sociale»

Per il lavoro «il governo intende fare esattamente il contrario di quello che serve al Paese e ai giovani: tra disoccupazione in crescita e licenziamenti facili il rischio concreto è di creare un allarme sociale senza precedenti».

Con queste parole Giovanni Centrella, segretario generale dell'Ugl, commenta i dati diffusi dall'Istat, aggiungendo che «non ne avevamo bisogno, ma dai vari indici economici, com-

presa l'impennata dell'inflazione rispetto a salari inadeguati a fronteggiarla, troviamo solo conferme alla necessità di uno sciopero generale».

Per il sindacalista «superare il dualismo esistente nel mercato del lavoro italiano non significa precarizzare i garantiti, vuol dire invece estendere le tutele a chi non le ha ed eliminare le disuguaglianze livellandole verso l'alto. Un governo che ha a cuore il futuro di milioni di di-

soccupati, in particolare di giovani e donne, dovrebbe cercare soluzioni ad una nuova piaga che consiste nella crescita della produttività accompagnata da una flessione dell'occupazione e da un incremento dell'inattività».

Di conseguenza con i licenziamenti facili avremo di sicuro più disoccupazione e più lavoro nero, fenomeno che si nasconde verosimilmente dietro ai dati dell'inattività».

Congresso Ugl Autonomie: Marini eletto all'unanimità segretario nazionale

Marco Marini è il neo segretario nazionale della federazione Ugl Autonomie, eletto all'unanimità nel corso del primo congresso nazionale della categoria riunitosi oggi nella sede della Confederazione, in via Margutta.

«Il mio impegno per la tutela dei lavoratori oggi si amplia – dichiara il sindacalista – così come le attività che la nostra organizzazione sindacale sta mettendo in campo per diffon-

dere su tutto il territorio nazionale i servizi erogati dallo 'Sportello degli enti locali', i corsi di formazione specifici mirati all'aggiornamento costante dei sindacalisti e l'attenzione al coordinamento, per un proficuo funzionamento della federazione».

Presente ai lavori il segretario generale dell'Ugl, Giovanni Centrella che, dopo gli auguri di rito al segretario nazionale neoeletto, non ha mancato di sottoli-

neare le difficoltà che i lavoratori del pubblico impiego stanno vivendo in questo periodo in cui vengono colpiti in modo sempre più forte dai provvedimenti del governo e le sfide che il sindacato è chiamato ad affrontare.

«Prima tra tutte - spiega il sindacalista - è la difesa della dignità del lavoro e la tutela di tutti i dipendenti delle autonomie locali, come di tutti i lavoratori pubblici».

**Alenia,
Marino:
«In piazza
per la tutela
del Sud
e del lavoro»**

«L'Ugl è al fianco dei lavoratori di Alenia per ribadire con forza le perplessità su un piano industriale che sembra isolare sempre di più il Sud e tutto il suo sistema produttivo dal resto d'Italia».

Lo dichiara Luigi Marino, segretario regionale dell'Ugl Metalmeccanici Campania, a conclusione della manifestazione dei lavoratori dei quattro stabilimenti campani di Alenia, svoltasi a Pomigliano D'Arco.

«L'Ugl giovedì siederà al tavolo per ribadire ai vertici dell'azienda le difficoltà che attanagliano il settore, soprattutto nella realtà campana.

Avvaloriamo la centralità dei nostri stabilimenti e la necessità di evitare la dislocazione della sede legale dell'azienda da Sud a Nord. Un trasferimento che comporterà perdite di commesse e di rilancio di un settore che soprattutto nel Mezzogiorno trova la sua più grande forza. Sono necessari nuovi ed incisivi investimenti per Alenia e per tutto il suo indotto. Lo chiedono i lavoratori e un territorio che rischia di essere gettato nuovamente nel dimenticatoio con questi ennesimo scippo produttivo.

Subito dopo la manifestazione una nostra delegazione, unitamente alle altre organizzazioni sindacali, ha incontrato il vice-sindaco di Pomigliano che si è impegnato ad affrontare la questione nella prossima seduta monotematica di consiglio comunale fissata per il 5 novembre».